

Comunità delle colline tra Langa e Monferrato

Provincia di Asti

PIANO DELLE PERFORMANCE

Triennio 2017-2019

Servizio Personale

1) INTRODUZIONE

Il presente documento è redatto secondo le disposizioni del Testo Unico Enti Locali ed è stato integrato prendendo spunto dai principi di cui al Decreto Legislativo n. 150 del 27/10/2009 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, nonché di quanto esplicitato nelle successive deliberazioni della Commissione per la valutazione e l'integrità delle amministrazioni pubbliche n. 112/2010 e 121/2010, con l'obiettivo di realizzare uno strumento comprensibile e coerente che consenta la verifica del sistema di misurazione e valutazione degli obiettivi e dei risultati raggiunti.

Nel Piano si analizzano, innanzitutto, il contesto socio-economico, nel quale l'Amministrazione opera e che sta alla base delle proprie strategie, e l'organizzazione interna, intendendo con ciò la composizione degli organi istituzionali, il complesso organizzativo e le risorse strumentali, economiche ed umane a disposizione.

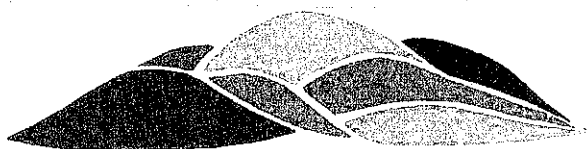
La seconda parte dell'elaborato, invece, riporta, attraverso una struttura "ad albero", il percorso che, dagli Indirizzi Generali di Governo, passa agli obiettivi strategici fissati nella Relazione

Previsionale e Programmatica ed ai relativi piani operativi (obiettivi di gestione assegnati ai responsabili dei servizi), ai quali sono collegati gli indicatori volti alla misurazione dei risultati raggiunti.

Più precisamente, sono stati assegnati a ciascun Settore degli obiettivi strategici, che rappresentano i piani e le scelte dell'Amministrazione per il perseguimento degli interessi della comunità.

Come previsto dal Regolamento sui Controlli interni, l'Organo di Valutazione si è già espresso in merito all'idoneità degli obiettivi operativi rispetto a quelli strategici ed ha negoziato con i singoli Capi Settore i risultati attesi e le priorità degli indicatori di misurazione.

Unione di Comuni



Stato: ■ ■ Italia

Regione: ■ ■ Piemonte

Provincia:  Asti

Coordinate: 44°47'6"N 8°10'55"E? / 44.785, 8.18194

Altitudine: 242 m s.l.m.

Superficie: 77,90 km²

Abitanti: 12.267 31-12-2016 (fonte Istat)

Densità: 157,47 ab./km²

Comuni: Castagnole delle Lanze. Coazzolo, Costigliole d'Asti, Montegrosso d'Asti

sede: Costigliole d'Asti

CAP: 14055

Pref. telefonico: '0141961850

Codice ISTAT: 005050

ANALISI DEL CONTESTO INTERNO

Criteri generali di organizzazione

1. L'organizzazione dell'ente ha carattere strumentale rispetto al conseguimento degli scopi istituzionali ed ai programmi di governo. Essa si uniforma ai seguenti criteri:
 - a) buon andamento dell'azione amministrativa, di cui sono espressione la sua trasparenza, la sua imparzialità e la sua funzionalizzazione al pubblico interesse;
 - b) separazione dell'attività di programmazione e controllo dall'attività di gestione, demandate, la prima agli organi di governo nel rispetto della distribuzione delle rispettive competenze e la seconda alla struttura burocratica a vario titolo organizzata;
 - c) formazione della dotazione organica secondo il principio di adeguatezza, distinguendo al suo interno, Settori funzionali di *line* (cliente esterno) e Settori funzionali di *staff* (cliente interno), a ciascuna delle quali è preposto un titolare di P.O.;
 - d) presidio della legittimità e della liceità dell'azione amministrativa;
 - e) efficacia, efficienza, intese quale espressione della cultura del miglior risultato e dell'attuazione dell'attività gestionale secondo il modello della gestione per obiettivi e *budgeting*;
 - f) standardizzazione dell'attività degli uffici comunali ottenuta anche monitorando costantemente il rapporto fra impiego delle risorse umane e creazione di valore aggiunto nei processi di erogazione dei servizi alla collettività (cliente esterno) e agli uffici interni serviti da elementi dell'organizzazione comunale (cliente interno);
 - g) superamento della cultura dell'adempimento e affermazione e presidio della cultura del processo operativo, del flusso di attività, delle informazioni e del risultato finale;
 - h) verifica finale del risultato della gestione mediante uno specifico sistema organico permanente di valutazione, che interessa tutto il personale, ispirato a criteri standard di verifica sia della prestazione sia del ruolo;
 - i) valutazione e misurazione della performance con valorizzazione e pubblicizzazione di tutto il ciclo di gestione, dalla definizione e assegnazione degli obiettivi alla rendicontazione dei risultati;
 - l) distribuzione degli incentivi economici finalizzati al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi sulla base del merito e dell'effettiva utilità prestazionale, prodotta ed accertata in relazione sia agli obiettivi assegnati ("fare" e "saper fare") sia al ruolo ricoperto nell'organizzazione ("essere", "saper essere");
 - m) gestione del rapporto lavorativo effettuata nell'esercizio dei poteri del privato datore di lavoro, mediante atti che non hanno natura giuridica di provvedimento amministrativo;
 - n) valorizzazione delle risorse rappresentata dal personale dipendente, attraverso anche mirate azioni di formazione professionale, tenendo conto che della sua crescita professionale sono espressione sia la sua formazione, sia la flessibilità del suo impiego;
 - o) affermazione del principio di flessibilità organizzativa e di flessibilità prestazionale da parte dei dipendenti del Comune nel rispetto dell'imparzialità e della parità di trattamento;
 - p) affermazione e consolidamento, accanto alla cultura del risultato, della cultura della responsabilità a qualunque livello della struttura, anche attraverso il metodo della condivisione e della collaborazione;

q) armonizzazione delle modalità procedurali inerenti la possibilità di affidamento di incarichi di collaborazione autonoma a soggetti estranei all'Amministrazione con le indicazioni normative vigenti in materia.

Struttura organizzativa

1. L'organizzazione dell'Unione si articola in Settori, Servizi, Unità di Progetto.
2. Il **Settore** è la struttura organizzativa di primo livello, aggregante servizi secondo criteri di omogeneità e coordinata e diretta dal titolare di P.O.
3. Il **Servizio** è la struttura organizzativa di secondo livello. Esso è finalizzato alla realizzazione di obiettivi e prestazioni destinati ad una o più specifiche funzioni, ovvero ad uno o più specifici segmenti di utenza interna o esterna all'Ente.
4. In relazione a singoli progetti può essere istituita l'**Unità di progetto** nell'ambito di più Settori e/o di uno o più Servizi. Essa deve essere costituita formalmente con provvedimento della Giunta dell'Unione, che preveda:
 - a) l'obiettivo da raggiungere;
 - b) le scadenze ed i tempi di realizzazione del progetto;
 - c) i componenti

Nella Comunità delle colline tra Langa e Monferrato attualmente sono presenti 4 settori cui fanno capo altrettante Posizioni Organizzative (P.O.). I settori sono stati individuati sulla base delle linee d'intervento su cui insiste l'azione politico-amministrativa dell'ente; essi dispongono di un elevato grado di autonomia progettuale e operativa nell'ambito degli indirizzi strategici, delle politiche di gestione, degli obiettivi e delle risorse assegnate dagli organi di direzione politica.

I quattro settori sono così distribuiti:

Settore I – Amministrativo, Protocollo, Contratti, , Cultura e Manifestazioni, Finanziario, Amministrazione del Personale

Settore II – Polizia Locale

Settore III – Lavori Pubblici, Manutenzioni viabilità e patrimonio, Servizi Demografici, CUC, Sportello Unico, Raccolta rifiuti (carta)

Settore IV – Servizi scolastici

Al vertice della struttura si trova il Segretario Generale che provvede ad attuare gli indirizzi e gli obiettivi stabiliti dagli organi di governo dell'ente, sovrintende alla gestione dell'Unione e allo svolgimento delle funzioni dei Responsabili, perseguendo livelli ottimali di efficacia ed efficienza.

La figura di Vice Segretario Generale è esercitata, attualmente, dal Responsabile del Settore Finanziario. Mentre l'Organismo di Valutazione individuato dall'Unione viene gestito in convenzione con i comuni associati.

ASSEGNAZIONE PERSONALE DI RUOLO AI SETTORI

Settore I – Amministrativo, Protocollo, Contratti, , Cultura e Manifestazioni, Finanziario, Amministrazione Personale

GABRIELLA CERRUTI	RESPONSABILE SETTORE (conv. 8 ore)
Guelfo Laura	istruttore contabile (conv. 22 ore)
Gianluca Battaglia	Tempo Determinato 26 ore Istruttore amministrativo
Monica Cavoto	Tempo determinato 22 ore Istruttore Amministrativo

Settore II--Polizia Locale

GIAMPAOLO FRANCALANCI	RESPONSABILE SETTORE
Rossini Marco	Agente di polizia
Orco Pasquale	Agente di polizia
Cavallero Enrico	Agente di polizia
Bottala Fausto	Agente di polizia
Venturelli Gaetano	Agente di polizia P.T. 18 ore
Forno Veronica	Agente di polizia P.T. 18 ore
Mondo Gianluca	Agente di polizia
Baratta Carlo	Agente di polizia (in comando c.o Tribunale Asti)
Mussa Veronica	amministrativo tempo determinato 22 ore

Settore III – Lavori Pubblici, Manutenzioni viabilità e patrimonio, Servizi Demografici, CUC, Sportello Unico, Raccolta rifiuti (carta)

CARAFÀ VINCENZO	RESPONSABILE SETTORE
Botto Giancarlo	coordinamento servizio viabilità
	Istruttore Tecnico (comando 18 ore)
Biestro Luigi	coordinamento squadra operativa viabilità
	Istruttore Tecnico (comando 6 ore)
Bertone Lucio	coordinamento squadra operativa Montegrosso e servizio raccolta carta
	Istruttore Tecnico (comando 6 ore)
Bosco Gabriella	Istruttore servizio viabilità associata (comando 6 ore)
Bria Simona	Istruttore Tecnico Commissione Paesaggistica (in convenzione 8 ore)
Gonella Clara	Istruttore Tecnico SUAP (convenzione 20 ore)
Grasso Sergio	Conducente MOC
Garbin Giorgio	Conducente MOC
Moro Antonio	Autista raccolta carta
Baldi Massimo	Autista raccolta carta
Corino Maurizio	Conducente MOC (comando)
Pansa Ilario	Autista scuolabus/Operaio (comando)
Manca Gianfranco	operaio specializzato (comando)

Viscardi Giuseppe	Autista viabilità (comando)
Amerena Luigi	operaio generico
Giberti Gianluca	Autista viabilità (comando)
Favata Massimo	Autista scuolabus responsabile magazzino (comando 10 ore)

n. 16 cantieri di lavoro addetti a lavori pubblici

Settore IV – Servizi scolastici

CHIARA NOVELLO RESPONSABILE SETTORE MENSA/NIDO
Personale amministrativo /finanziario Unione

QUAGLIA RITA RESPONSABILE SETTORE TRASPORTO
Pansa Ilario Autista scuolabus/Operaio (comando)
Favata Massimo Autista scuolabus (comando funzionale)
Viarisio Bruno Autista scuolabus (comando funzionale)
Bongiovanni Ettore Autista scuolabus (comando funzionale)

INCARICHI RESPONSABILI DI SETTORE:

DECRETO DEL PRESIDENTE N. 7/GB DEL 30/07/2014

OGGETTO: CONFERIMENTO INCARICO DI RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI EDILIZIA SCOLASTICA: **Dottor Carafa Vincenzo**

DECRETO DEL PRESIDENTE N. 8/GB DEL '03/09/2014

OGGETTO: CONFERIMENTO INCARICO DI RESPONSABILE DEL SERVIZIO TRASPORTO ALUNNI: **Dottor Quaglia Rita.**

DECRETO DEL PRESIDENTE N. 9/GB DEL '03/09/2014

OGGETTO: CONFERIMENTO INCARICO DI RESPONSABILE DEL SERVIZIO MENSA E ASILI NIDO: **Dottor Novello Chiara.**

DECRETO DEL PRESIDENTE N. 6/GB DEL '07/10/2015

OGGETTO: CONFERIMENTO INCARICO DI RESPONSABILE DEI SERVIZI DI AMMINISTRAZIONE GENERALE, FINANZIARIO, PROMOZIONE DEL TERRITORIO, INFORMATICA E CULTURA: **Dottor Cerruti Gabriella**

DECRETO DEL PRESIDENTE N. 7/GB DEL '07/10/2015

OGGETTO: CONFERIMENTO INCARICO DI RESPONSABILE DEL SETTORE POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA: **Comandante Francalanci Giampaolo**

DELIBERA DI GIUNTA DELL'UNIONE N. 5 DEL 19/02/2015

OGGETTO: CONFERIMENTO INCARICO DI RESPONSABILE DEI SERVIZI CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA, SERVIZIO TECNICO (VIABILITA' ASSOCIATA E MANUTENZIONE), SPORTELLINO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE E COORDINAMENTO DEL PERSONALE: **Dottor Carafa Vincenzo**

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE/OBIETTIVI STRATEGICI

SETTORE 1

Istruttoria e rendicontazione contributi Regionali e Statali funzioni associate e cultura

Peso: 30 Condizionato da Struttura e Capo Settore
Unità: 3 Valore atteso: Ammissione a Bandi pubblicati inerenti e le attività realizzate

Misurazione del grado di realizzazione:

Percentuale di realizzazione	0%	50%	75%	100%
Valore di riferimento	0	1	2	3
Confermato				

Struttura di riferimento: Uffici Amministrativi
Responsabile: CERRUTI GABRIELLA
Collaboratori: BATTAGLIA GIANLUCA – MONICA CAVOTO

Attivazione Postazioni Lavorative da remoto

Peso: 20 Condizionato da Struttura e Capo Settore
Unità: Giorni Valore atteso: 30 GIUGNO

Misurazione del grado di realizzazione:

Percentuale di realizzazione	0%	25%	50%	75%	100%
Valore di riferimento	Non	31/12	30/10	31/08	30/06
Confermato	realizzato				

Struttura di riferimento: Uffici Finanziari
Responsabile: GABRIELLA CERRUTI
Collaboratori: GUELFO LAURA

Collegamento automatico della banca dati atti di gestione con sezione trasparenza del sito

Peso: 20 Condizionato da Struttura e Capo Settore
Unità: Giorni Valore atteso: entro il 31/07

Misurazione del grado di realizzazione:

Percentuale di realizzazione	0%	25%	50%	75%	100%
Valore di riferimento	Non	31/12	30/10	31/08	31/07
Confermato	realizzato				

Struttura di riferimento: Uffici Amministrativi

Responsabile: GABRIELLA CERRUTI
Collaboratori: BATTAGLIA GIANLUCA – MONICA CAVOTO

Definizione accordo decentrato entro il 30/06/2017

Peso: 10 Condizionato da Struttura e Capo Settore
Unità: Giorni Valore atteso: 30 GIUGNO

Misurazione del grado di realizzazione:

Percentuale di realizzazione	0%	25%	50%	75%	100%
Valore di riferimento	Non	31/12	30/10	31/08	30/06
Confermato	realizzato				

Struttura di riferimento: Uffici Finanziari
Responsabile: GABRIELLA CERRUTI
Collaboratori: GUELFO LAURA

Mantenimento saldo di cassa attivo

Peso: 20 Condizionato da Struttura e Capo Settore
Unità: € Valore atteso: saldo cassa > 0

Misurazione del grado di realizzazione:

Percentuale di realizzazione	0%	25%	50%	75%	100%
Valore di riferimento	Oltre	Tra	Tra	Tra 0 e	>0
Confermato	-100.000€	-50.000€ e - 100.000€	-25.000€ e - 50.000€	<-25.000 €	

Struttura di riferimento: Uffici Finanziari
Responsabile: GABRIELLA CERRUTI
Collaboratori: GUELFO LAURA

Tale obiettivo verrà ridefinito in caso di esigenze di anticipo fondi per realizzazione investimento in collaborazione con la Provincia

SETTORE 2

Realizzazione Servizi notturni

Peso: 30 Condizionato da Struttura e Capo Settore
Unità: N servizi Valore atteso: numero servizi 20
Misurazione del grado di realizzazione:

Percentuale di realizzazione	0%	25%	50%	75%	100%
Valore di riferimento	<5	5<N<10	10<N<15	15<N<20	>20
Confermato					

Struttura di riferimento: Uffici Polizia Locale
Responsabile: FRANCALANCI GIAMPAOLO
Collaboratori: AGENTI POLIZIA

Controllo velocità ed emissione sanzioni ai contravventori

Peso: 50
Unità: N. verbali

Condizionato da Struttura e Capo Settore
Valore atteso: 9000

Misurazione del grado di realizzazione:

Percentuale di realizzazione	0%	25%	50%	75%	100%
Valore di riferimento	<6000	6000<N<7000	7.00<N<8000	8000<N<9000	> 9000
Confermato					

Struttura di riferimento: Uffici Polizia Locale

Responsabile: FRANCALANCI GIAMPAOLO

Collaboratori: addetti Ufficio Contravvenzioni – agenti di polizia per posizionamento velox

Assistenza manifestazioni

Peso: 20
Unità: N. servizi

Condizionato da Struttura e Capo Settore
Valore atteso: 30

Misurazione del grado di realizzazione:

Percentuale di realizzazione	0%	25%	50%	75%	100%
Valore di riferimento	<5	5<N<10	10<N<20	20<N<30	>30
Confermato					

Struttura di riferimento: Uffici Polizia Locale

Responsabile: FRANCALANCI GIAMPAOLO

Collaboratori: Agenti Polizia

SETTORE 3

MANUTENZIONE/VIABILITÀ: Razionalizzazione spese riparazione mezzi

Peso: 25
Unità: €

Condizionato da Struttura e Capo Settore
Valore atteso: riduzione 10%

Misurazione del grado di realizzazione:

Percentuale di realizzazione	0%	25%	50%	75%	100%
Valore di riferimento	Nessuna riduzione	Riduzione 4%	Riduzione 6%	Riduzione 8%	Riduzione 10%
Confermato					

Struttura di riferimento: Ufficio Tecnico Manutentivo

Responsabile: VINCENZO CARAFA

Collaboratori: BOTTO GIANCARLO e utilizzatori mezzi

CUC : Riduzione contenzioso rispetto al 2016

Peso: 25
Unità: Numero ricorsi

Condizionato da Struttura e Capo Settore
Valore atteso: riduzione 10%

Misurazione del grado di realizzazione:

Percentuale di realizzazione	0%	25%	50%	75%	100%
Valore di riferimento	Nessuna	Riduzione 4%	Riduzione 6%	Riduzione 8%	Riduzione 10%

Confermato	riduzione				
------------	-----------	--	--	--	--

Struttura di riferimento: CUC
 Responsabile: VINCENZO CARAFA
 Collaboratori: GIANLUCA BATTAGLIA

SUAP/COMMISSIONE PAESAGGIO: Mantenimento servizi in essere confermando il tempo medio di evasione

Peso: 25 Condizionato da Struttura e Capo Settore
 Unità: gg Valore atteso: tempo medio evasione gg 60
 Misurazione del grado di realizzazione:

Percentuale di realizzazione	0%	25%	50%	75%	100%
Valore di riferimento	>75	70<gg<75	65<gg<70	60<gg<65	<60
Confermato					

Struttura di riferimento: SUAP
 Responsabile: VINCENZO CARAFA
 Collaboratori: GONELLA CLARA – BRIA SIMONA

RACCOLTA CARTA: Razionalizzazione spese riparazione mezzi

Peso: 25 Condizionato da Struttura e Capo Settore
 Unità: € Valore atteso: € 14.000 (riduzione 5% rispetto al 2016)

Misurazione del grado di realizzazione:

Percentuale di realizzazione	0%	25%	50%	75%	100%
Valore di riferimento	Nessuna riduzione	Riduzione 4%	Riduzione 6%	Riduzione 8%	Riduzione 10%
Confermato					

Struttura di riferimento: Ufficio Tecnico Manutentivo
 Responsabile: VINCENZO CARAFA
 Collaboratori: BERTONE LUCIO e autisti mezzi

SETTORE 4

Rinnovo affidamenti e concessioni servizi entro il mese di settembre

Servizi: Mensa scolastica- Trasporto – Asilo nido

Peso: 33,3% /servizio Condizionato da Struttura e Capo Settore
 Unità: gg. Valore atteso: 10 Settembre

Misurazione del grado di realizzazione:

Percentuale di realizzazione	0%	25%	50%	75%	100%
Valore di riferimento	Oltre 30 ottobre	30 ottobre	15 ottobre	30 Settembre	10 settembre
Confermato					

Struttura di riferimento: Uffici Scolastici
 Responsabile: NOVELLO CHIARA - RITA QUAGLIA
 Collaboratori: staff amministrativo Unione/personale all'interno del comune di appartenenza